

AGENTI FISICI

Radiazioni ionizzanti – Stato di attuazione delle reti di sorveglianza sulla radioattività ambientale

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati
Stato di attuazione delle reti di sorveglianza sulla radioattività ambientale	R	Centro Regionale per la Radioattività (CRR)

Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Valutare lo stato di attuazione della sorveglianza sulla radioattività ambientale	***	2004 -2012	R		↑

Descrizione indicatore

L'indicatore fornisce informazioni sullo stato di attuazione delle Reti di Sorveglianza sulla Radioattività Ambientale, in ottemperanza del d. Lgs. 230/95.

Il CRR di ARPA Puglia è inserito dal 1995 nella Rete degli istituti, enti e organismi idoneamente attrezzati (RESORAD), coordinata da ISPRA, consistente in un insieme di strutture che concorrono a monitorare i punti di osservazione localizzati sul territorio nazionale.

I dati relativi al monitoraggio della radioattività ambientale prodotti dal polo di specializzazione sono trasmessi annualmente ad ISPRA che provvede a sua volta a trasmetterli annualmente alla Commissione Europea.

Obiettivo

Fornire informazioni sullo stato di attuazione delle reti di sorveglianza sulla radioattività ambientale, in ottemperanza al D.Lgs. 230/95.

La Regione Puglia con D.G.R. n. 1077 del 26/04/2010 ha approvato la Rete Regionale di Sorveglianza sulla Radioattività Ambientale, implementata da ARPA.

La Rete prevede il monitoraggio continuo e in remoto dell'equivalente di dose gamma ambientale con l'acquisizione di centraline mobili dedicate e l'esecuzione di un dettagliato piano di campionamento e successive analisi di radioattività su matrici ambientali e alimentari.

Il piano definisce il numero di campioni per matrice, i luoghi, il tipo di determinazione analitica da effettuare con frequenze di prelievo e analisi fissate in funzione dei tempi di accumulo della radioattività nei vari comparti ambientali e dei limiti di rilevabilità strumentali.

Stato indicatore anno 2012

Nel 2012 si è incrementato il numero di matrici ambientali su cui sono stati effettuati i controlli (acque potabili, acque di mare, fanghi di depurazione e acque reflue) nell'ottica di aderire sempre più, compatibilmente con le risorse umane e strumentali a disposizione, al programma regionale di campionamento (DGR 1077/2010).

Nel 2012 sono state avviate inoltre le procedure per il reclutamento di ulteriore personale, il cui iter si concluderà nel 2013.

Tabella 1: Stato della rete regionale (aggiornamento al 31/12/2012)

Regione	Costituzione rete regionale	Approvato dalla Regione	Operatività rete regionale
Puglia	SI	SI	SI

Tabella 2: Contributo alla Rete Nazionale

Contributo alla Rete Nazionale		
	Tipologia di analisi	Frequenza di campionamento
RATEO DI DOSE GAMMA		
PARTICOLATO ATMOSFERICO	Cs-137, Be-7, Beta-Totale	Giornaliera-Mensile
DEPOSIZIONI UMIDE E SECHE AL SUOLO	Cs-137, Be-7	Mensile
RATEO DI DOSE GAMMA		
TERRENO		
DETRITO FLUVIALE		
DMO		
ACQUE MARINE	Cs-137, I-131	Semestrale
FANGHI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	Cs-137, I-131, I-111	Annuale
REFLUI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	Cs-137, I-131, I-111	Annuale
ACQUE POTABILI	Cs-137, I-131	Semestrale
LATTE FRESCO	Cs-137	Mensile
CARNE BOVINA	Cs-137	Trimestrale
CEREALI E DERIVATI	Cs-137	Stagionale
ALTRI PRODOTTI (VEGETALI, PESCI)	Cs-137	Stagionale

Fonte dati: CRR

Come previsto dalla D.G.R 1077 del 26/04/2010 sono stati inoltre ricercati ulteriori radionuclidi emettitori , le cui risultanze sono riportate in tabella 3.

Tabella 3

Matrice	Be-7 (Bq/m2)	Numero campioni
Deposizioni umide e secche al suolo	< 9,33 (M.A.R.)	3
Deposizioni umide e secche al suolo	4,05 - 55,05	9
Matrice	I-131 (Bq/l)	Numero campioni
Acque marine	< 0,07 (M.A.R.)	6
Matrice	I-131 (Bq/l)	Numero campioni
Reflui Impianti di depurazione	< 0,05 (M.A.R.)	2
Reflui Impianti di depurazione	0,1 - 0,27	4
Fanghi impianti di depurazione	0,85-15,29	6
Matrice	In-111 (Bq/Kg)	Numero campioni
Reflui Impianti di depurazione	< 0,34 (M.A.R.)	5
Reflui Impianti di depurazione	0.27	1
Fanghi impianti di depurazione	< 0,76 (M.A.R.)	3
Fanghi impianti di depurazione	0,23- 2,60	3
Matrice	I-131 (Bq/Kg)	Numero campioni
Acque potabili	< 0,11 (M.A.R.)	6

(M.A.R.) = M.A.R. massima riscontrata tra tutti i campioni analizzati per tipo di matrice

Fonte dati: CRR

Trend indicatore anni 2004-2012

Nel 2012 si è registrato un incremento dei controlli da parte di ARPA, grazie all'inserimento di un unità dedicata all'attività specifica del laboratorio di radioattività, che vedrà un ulteriore aumento di personale nel 2013.

[LEGENDA SCHEDA](#)